

GIUDICI DI GARA FITARCO

LA NEWSLETTER ITALIANA

Cari Colleghi,

La Federazione ha dimostrato fiducia nel mio operato come componente della CUG, conferendomi l'onore e l'onere di essere il vostro Presidente, e di questo ringrazio il Presidente Scarzella, il Segretario Tolu e tutto il Consiglio Federale FITARCO.



Ho potuto conoscere personalmente la maggior parte di voi, essendomi occupato della vostra formazione sin dagli inizi, e ho il piacere di aver lavorato sui campi di gara con quasi tutti. Io vi conosco, ma soprattutto voi conoscete me: sapete che il mio massimo impegno è sempre stato quello di aiutarvi a superare i piccoli o grandi ostacoli che un Giudice di Gara può incontrare sul suo cammino, creando in ogni evento un 'gruppo' di persone con obiettivi comuni, la voglia di stare insieme e vivere ogni esperienza in più facendone tesoro: ho sempre voluto che l'impegno spesso improbo a causa degli orari da rispettare o degli eventi atmosferici avversi, servisse da sprone a dare il meglio di sé in ogni frangente: trovare la soluzione a ogni singolo nuovo problema che ci si presenti ci aiuta a ottenere sicurezza e autorevolezza sui campi di gara.

L'ultimo quadriennio è stato impegnativo per molteplici motivi: io vi ringrazio perché avete tutti, sotto la guida dei vostri Responsabili Zonali, assolto ai vostri compiti in modo egregio, seguendo i nuovi protocolli in modo attento e puntuale.

La nuova Commissione, nata dal vostro voto a metà aprile dovrà lavorare in armonia e giudizio per gestire al meglio un organismo complesso, numericamente importante e multiforme come il gruppo Giudici di Gara FITARCO. E dovrà farlo sempre con l'attenzione e il rispetto dovuto alle indicazioni che ci arrivano dalla nostra Federazione, che rimane la massima autorità su quello che siamo chiamati a fare. Ricordate che la CUG non è il suo Presidente, o i suoi commissari: la CUG è l'unione di più forze orientate a rendere il 'volontariato' dei nostri Giudici più sereno e soddisfacente possibile, con l'aiuto dei vari gruppi di lavoro che nasceranno a supporto. L'obiettivo è sempre quello, CRESCERE in vista di sfide sempre più importanti, e dare nuovo vigore alla scintilla che vi ha fatto scegliere questa strada per far parte della famiglia FITARCO. Vi auguro buon lavoro.

Con la cordialità di sempre,
Graziano Musolesi

Anno IX, Numero 1

Contenuti

1	Editoriale
2	Tokio calling
4	La Judge Guidebook
5	Mettetevi alla prova
6	Nuovi GdG
7	VLa nuova CUG
8	Ripartire
10	Eventi Federali
11	Risposte casi studio
11	Nuovi casi studio

A cura di

Fulvio Cantini
Manuela Cascio
Mariagrazia Pinna
Patrizia Gervasi

TOKIO CALLING

Di Fulvio Cantini

La pandemia globale da Covid 19 ha, di fatto, fermato lo sport a livello mondiale per quasi un anno e la decisione di posporre i Giochi Olimpici di Tokio di dodici mesi è stata inevitabile. Tutte le Federazioni sportive hanno, in questo ultimo anno, tentato di ripartire con tutti gli scrupoli e le sicurezze necessari, per garantire la salute di atleti e allenatori.

La Fitarco, senza dubbio, è stata una delle prime Federazioni a fornire chiare indicazioni e regole su come far disputare le competizioni nel miglior modo possibile, dando così anche la possibilità ai futuri atleti Olimpionici di potersi allenare e mantenere un buon feeling con le gare.



Ovviamente anche **Tokio 2020**, disputata nel 2021, **non sarà un'Olimpiade come tutte le altre, ma regolata da disposizioni ferree per garantire la sicurezza di tutte le persone coinvolte**.

Ad oggi non è prevista la partecipazione del pubblico e questo sicuramente renderà tutto molto surreale, vista anche l'enorme e calorosa partecipazione degli spettatori nelle edizioni precedenti.
Anche il solo raggiungere la sede dei Giochi non sarà cosa semplice, vista anche la richiesta di due tamponi negativi prima di partire, e quelli obbligatori all'arrivo.

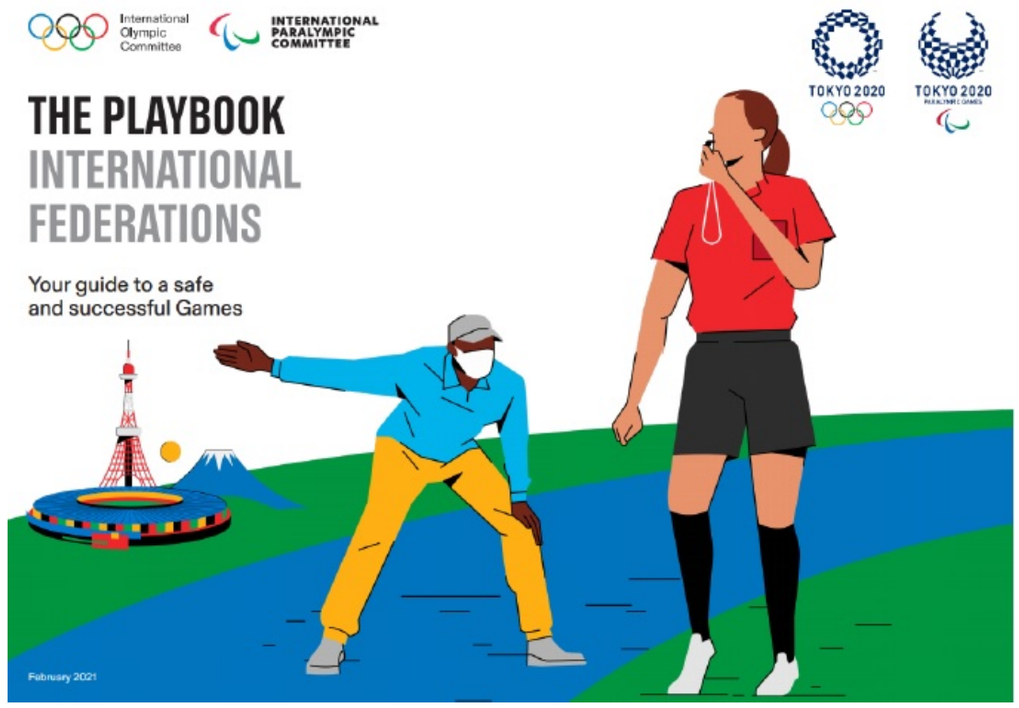
Per quanto riguarda la permanenza, sarà necessario installare sullo smartphone una applicazione di tracciamento e dovranno essere sempre chiaramente indicati gli spostamenti.

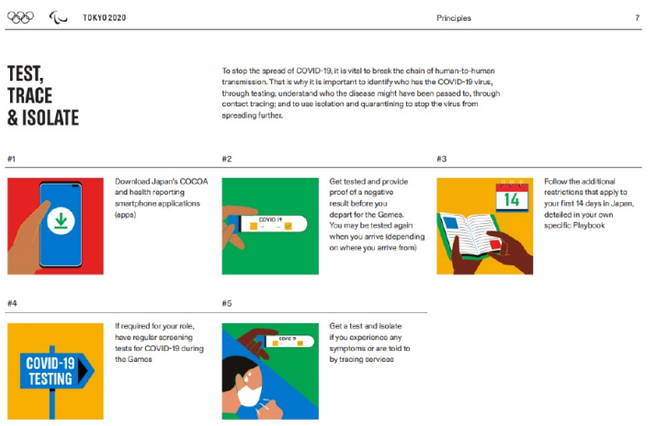
Per tutto il soggiorno nipponico, **i giudici dovranno vivere e spostarsi all'interno di una sorta di bolla**, in modo da rimanere isolati dal mondo esterno. Anche per le vaccinazioni sono state date chiare indicazioni alle Federazioni Nazionali, in modo da riservare una corsia preferenziale a tutte le numerosissime persone coinvolte nell'evento.
Anche arrivare sui luoghi di gara dovrà avvenire con percorsi studiati appositamente, tramite mezzi di trasporto dedicati, in modo da evitare il contatto con soggetti estranei.
Ovviamente anche il campo di gara per le qualificazioni, sarà tracciato diversamente, con 64 bersagli posti alla distanza di 1.5 metri l'uno dall'altro, dove tirerà solamente un arciere; i segnapunti saranno portati dai volontari e la registrazione avverrà per coppia di atleti.

Anche la postazione del direttore dei tiri sarà rivista in modo da garantire il distanziamento.

I blind saranno organizzati diversamente, in modo da garantire la massima distanza delle persone e tutti i luoghi di attesa saranno separati tra gli ufficiali di gara e gli atleti.
Tutte le Olimpiadi non sono semplici, ma quest'anno queste ulteriori complicazioni renderanno sicuramente tutto più difficile e stressante, con il grande rammarico di non poter assistere alla favolosa cerimonia di apertura.

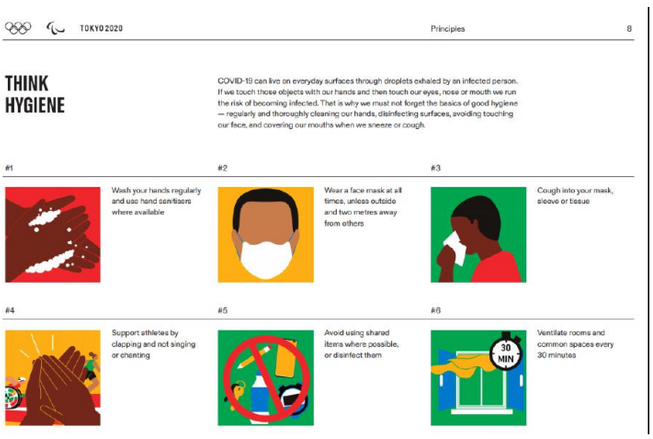
Nella pagina seguente, alcune immagini dal playbook ricevuto dai Giudici.


International Olympic Committee
INTERNATIONAL PARALYMPIC COMMITTEE
TOKYO 2020
TOKYO 2020
THE PLAYBOOK
INTERNATIONAL FEDERATIONS
Your guide to a safe and successful Games
February 2021


TOKYO 2020
Principles
7
TEST, TRACE & ISOLATE
To stop the spread of COVID-19, it is vital to break the chain of human-to-human transmission. That is why it is important to identify who has the COVID-19 virus, through testing; understand who the disease might have been passed to, through contact tracing; and to use isolation and quarantining to stop the virus from spreading further.
#1
Download Japan's COCOA and health reporting smartphone applications (appa)
#2
Get tested and provide proof of a negative result before you depart for the Games. You may be tested again when you arrive (depending on where you arrive from)
#3
Follow the additional restrictions that apply to your first 14 days in Japan, detailed in your own specific Playbook
#4
If required for your role, have regular screening tests for COVID-19 during the Games
COVID-19 TESTING
#5
Get a test and isolate if you experience any symptoms or are told to by tracing services


Archery




TOKYO 2020
Principles
8
THINK HYGIENE
COVID-19 can live on everyday surfaces through droplets exhaled by an infected person. If we touch those objects with our hands and then touch our eyes, nose or mouth we run the risk of becoming infected. That is why we must not forget the basics of good hygiene — regularly and thoroughly cleaning our hands, disinfecting surfaces, avoiding touching our face, and covering our mouths when we sneeze or cough.
#1
Wash your hands regularly and use hand sanitizers where available
#2
Wear a face mask at all times, unless outside and two metres away from others
#3
Cough into your mask, sleeve or tissue
#4
Support athletes by clapping and not singing or chanting
#5
Avoid using shared items where possible, or disinfect them
#6
30 MIN
Ventilate rooms and common spaces every 30 minutes

La Judge Guidebook

Di Patrizia Gervasi

Cari amici,

il mio percorso come componente della Commissione Ufficiali di Gara si è concluso. Sono stata orgogliosa della fiducia che mi avete accordato, e mi auguro sinceramente di essere stata di aiuto e supporto ai miei compagni della CUG, ai colleghi con i quali ho avuto modo di lavorare sui campi di gara come Coordinatore, e a tutti voi.



Come in tutte le 'avventure' che intraprendo, sono sempre severa nel trarre dei bilanci: avrei potuto fare di più e meglio, sicuramente.

Sono comunque contenta di aver portato a termine uno degli obiettivi che mi ero ripromessa: la traduzione del **Judges' Guidebook della World Archery**, per renderlo accessibile a tutti i colleghi.
Si tratta della versione licenziata nel 2019 (quella precedente era stata tradotta dalla collega Lucia Farina della Calabria): chi lo ha scaricato e letto avrà visto che è sostanzialmente un manuale di comportamento per i giudici sui campi delle competizioni a livello mondiale, che auguro a tutti, specialmente ai giovani colleghi, di arrivare ad arbitrare. Ma le indicazioni che fornisce sono applicabili in ogni tipo di gara: etica, professionalità e sicurezza sono gli obiettivi da perseguire e raggiungere, per ognuno di voi.

La condotta di gara di un Giudice deve essere coerente, precisa e attenta ai minimi dettagli anche nelle gare Interregionali e Nazionali

La traduzione è fedele all'originale World Archery ma va ricordato che, per le nostre gare di calendario federale, i Regolamenti FITARCO e gli aggiornamenti che ne verranno pubblicati attraverso circolari o future revisioni hanno la priorità sulle indicazioni riportate su questo Manuale.
Spero vi possa essere utile per portare a compimento nel migliore dei modi l'impegno al quale siete chiamati ogni settimana.


MANUALE GIUDICI DI GARA

1.0 I GIUDICI WORLD ARCHERY e L'ETICA

1.1 I Giudici World Archery

Essere un giudice World Archery è un privilegio. Il successo dipende dall'integrità, dal carattere, dalla conoscenza e dal coinvolgimento di ciascuno di noi. Pertanto, noi siamo i servitori della competizione, non ne siamo i padroni. Come tale è nostro dovere essere assolutamente sicuri delle regole che applichiamo e, allo stesso tempo, non essere autoritari o eccessivamente impositivi. Questa è a volte una linea di comportamento difficile da percorrere.

Bisogna mantenere una 'mente aperta' in ogni momento.

Siate pronti ad ascoltare attentamente le spiegazioni degli atleti e degli ufficiali coinvolti mantenendo una visione ampia ed equilibrata. Lo scopo principale di questa guida è di avere una linea di giudizio coerente in tutto il mondo, mantenere la correttezza della competizione e assicurare che le procedure di tiro siano le stesse in tutto il mondo.

1.2 Arbitrare è una Filosofia

La funzione di un Ufficiale di Gara in qualsiasi torneo è far sì che esso si svolga senza intoppi, in modo che ogni concorrente possa ottenere la propria migliore prestazione.
La filosofia di base per i nostri giudici è radicata nelle parole del giuramento olimpico degli Ufficiali di Gara:
"A nome di tutti i giudici e ufficiali, prometto che eserciterò la mia funzione in questi giochi olimpici con completa imparzialità, rispettando e facendo rispettare le regole che li governano, nel vero spirito della sportività"
(recitato per la prima volta durante la XX Olimpiade - Monaco 1972, Heinz Pollay- Equitazione)

April 2018 V1.2018 3

Infine saluto la nuova Commissione Ufficiali di Gara formatasi con l'elezione del 18 Aprile scorso, e auguro a Graziano Musolesi, chiamato a guidarla, ai nuovi eletti Marco di Giovanni e Manuela Cascio e a Enrico Rebagliati, Consigliere Federale rappresentante la FITARCO, di poter lavorare in modo proficuo per il bene di noi tutti.

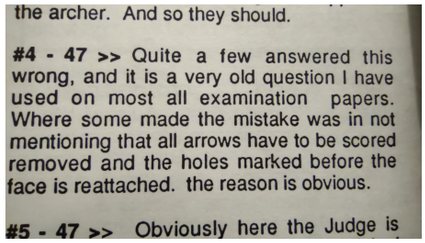
Arrivederci sui campi!
Patrizia Gervasi

Casi studio: mettetevi alla prova!

A cura di
Fulvio Cantini

Vi siete messi alla prova? Ecco la risposta al caso studio #4, newsletter n. 47 .

Parecchi hanno risposto nel modo sbagliato, anche se è una domanda molto vecchia che ho usato nella maggior parte degli esami. Dove alcuni hanno sbagliato è stato non menzionare che tutte le frecce devono essere rimosse solo dopo essere state registrate ed i fori smarcati prima che la targa venga riattaccata. Il motivo è ovvio.

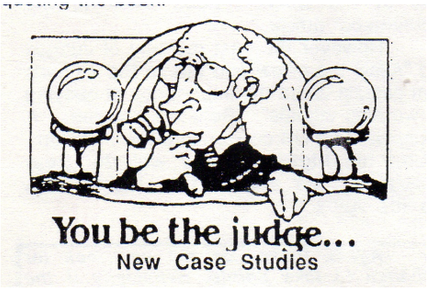

the archer. And so they should.

#4 - 47 >> Quite a few answered this wrong, and it is a very old question I have used on most all examination papers. Where some made the mistake was in not mentioning that all arrows have to be scored removed and the holes marked before the face is reattached. the reason is obvious.

#5 - 47 >> Obviously here the Judge is

Commento:
Questo caso studio sicuramente è ancora attuale, e non così scontato, visto che tale casistica potrebbe ritrovarsi in qualsiasi competizione all'aperto.

Ovviamente appena si verifica tale problematica è d'obbligo interrompere immediatamente i tiri per quel bersaglio.
Una volta al paglione è necessario registrare tutti i punteggi, smarcare le frecce e solo a quel punto, stendendo la carta, attribuire il punteggio della freccia scoccata al di fuori del bersaglio. Ovviamente si possono utilizzare anche altri sistemi per ottenere una misurazione più accurata, come ad esempio l'uso un compasso.
A quel punto si può riattaccare la targa e procedere con il recupero delle frecce rimanenti.



IL NUOVO CASO

In questo numero ho deciso di non riproporvi un caso studio del passato, ma uno redatto su una delle ultime newsletter WA, caso che ho trovato molto interessante in quanto evidenza come nel nostro regolamento esistano ancora delle situazioni non normate, in cui è necessario dare indicazioni comuni, in modo da avere comportamenti e decisioni uniformi sui campi di gara.

In una competizione indoor l'arciere 30 A scocca due frecce e subito dopo avvisa il giudice di aver avuto un incidente tecnico. L'arciere avvisa che per risolvere il problema saranno necessari 3 minuti; a quel punto il Giudice informa il Direttore dei Tiri che può procedere con il segnale di fine tiri, per la registrazione dei punteggie il recupero delle frecce. L'allenatore dell'arciere 30 A si porta al bersaglio per essere presente alla registrazione dei punteggi. Il suo arciere ha una freccia nel bersaglio centrale (10 punti) e una in quello inferiore (9 punti). Dopo che tutti sono ritornati sulla linea di tiro dopo la registrazione dei punteggi , l'arciere 30 A comunica al Giudice che è pronto per recuperare la sua ultima freccia. A quel punto il Direttore dei Tiri concede 40 secondi per scoccare la sua ultima freccia, prima di dare il via ai tiri per tutti gli altri arcieri. A quel punto l'arciere 30 A scocca un 10 nel bersaglio centrale. L'arciere 30 B protesta dicendo che l'avversario al 30A ha scoccato due frecce nello stesso bersaglio, nella stessa serie. Cosa dovrebbe fare il Giudice?

world archery

Risposta della Commisisone Giudici WA

Ci sono state risposte contrastanti su questo caso. Alcuni pensano che l'arciere avrebbe dovuto scoccare la freccia nella targa superiore (quella non precedentemente utilizzata) e quindi il valore della freccia non è attribuibile, mentre altri dicono che il Giudice avrebbe dovuto indicare all'arciere in quale bersaglio avrebbe dovuto tirare, e quindi è stato un errore del Giudice e pertanto il punteggio non

deve essere annullato. Altri dicono ancora che non esistono regole per questa casistica e il punteggio non deve essere annullato, visto che c'è solo una freccia in quel bersaglio. L'opinione della Commissione è che tale freccia sia da considerarsi valida indipendentemente dal bersaglio. Lo scopo dei bersagli a 3 centri è quello di proteggere le frecce e rendere facile la comprensione della competizione per il pubblico. Quindi non si ottiene alcun vantaggio nel tirare indifferentemente in uno dei tre centri e non è necessario tenere traccia della posizione delle frecce scoccate. Nel caso in cui le frecce fossero state ancora infisse l'atleta avrebbe comunque dovuto tirare nel bersaglio superiore. Commento: preso atto della decisione di WA per questo caso, nel caso si dovesse verificare una situazione analoga, non è necessario registrare la posizione delle frecce precedentemente estratte e pertanto l'arciere può scoccare la freccia o le frecce da recuperare nel bersaglio che preferisce senza dover dare un'indicazione al Giudice di Gara.



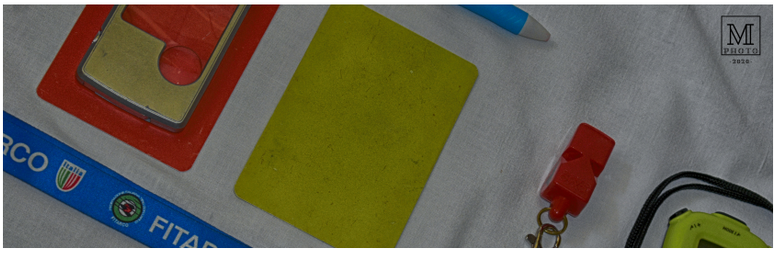
Nuovi Giudici di Gara

a cura di Manuela Cascio

CORSO GIUDICI DI GARA LIGURIA

Si è tentuto un corso per Giudici di Gara, con esame finale a Genova il **20 settembre 2021**.

Dopo gli esami scritto e orale sono risultati idonei :
Aronica Fabio, **Alvau Andrea** e **Bermond Umberto.**



CORSO GIUDICI DI GARA TRENTINO ALTO ADIGE

Si è svolto un corso per Giudici di Gara, con esame finale a Trento il **10 Gennaio 2021**.
Dopo gli esami scritto e orale sono risultati idonei :
Congedo Matteo, Guglielmon Fabio, Giovannini Silvia, **Markart Moritz**, **Gobbetto Celeste** (FVG), **Roversi Roberto** (Emilia Romagna).



La nuova Commissione Ufficiali di Gara

a cura di Manuela Cascio

Il Consiglio Federale nella sua riunione del 18 e 19 Febbraio ha nominato il Sig. **Graziano Musolesi** Presidente della Commissione Ufficiali di Gara per il Quadriennio Olimpico 2021-2024.
Inoltre ha nominato **Enrico Rebagliat**i componente della Commissione Ufficiali di Gara in rappresentanza del Consiglio Federale.

Con ratifica del 24 aprile scorso, il Consiglio Federale conferma i nuovi componenti della Commissione Ufficiali di Gara per il quadriennio 2021 – 2024:
Presidente: **Graziano Musolesi**
Componente nominato dal presidente federale in rappresentanza del Consiglio Federale: **Enrico Rebagliati**
Componenti eletti dall'Assemblea Ufficiali di Gara: **Manuela Cascio** e **Marco Di Giovanni.**
In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 21.1 del Regolamento Organico, fa parte della Commissione Ufficiali di Gara anche il Sig. **Luca Stucchi**, quale componente della Commissione Arbitri World Archery Europe.





Manuela Cascio
Siciliana, Giudice di Gara dal 2010, GdG Nazionale nel 2013, Continental Judge dal 2015. Possiede la qualifica di Direttore dei Tiri Eventi Federali ed è iscitta all'albo docenti specialisti Fitarco per la materia Regolamenti. Tra le sue passioni, oltre al tiro con l'arco, la lettura, la scrittura e la fotografia.

Marco Di Giovanni
Piemontese, Giudice di Gara dal 2014, Nazionale dal 2017. Prima di intraprendere la sua avventura in CUG ha collaborato con la precedente Commissione per la preparazione e la docenza di corsi nuovi GDG. Tra le sue passioni, oltre al tiro con l'arco, c'è la cucina.

Ripartire in sicurezza: i protocolli anti Covid

a cura di Manuela Cascio

La scorsa estate, in un momento in cui la maggior parte degli sport era bloccata, ha visto la ripartenza delle competizioni arcieristiche grazie alla creazione, all'applicazione e sperimentazione di un protocollo anti covid.
Grazie al prezioso contributo delle società, dei Comitati Regionali, degli atleti partecipanti e di noi Giudici di Gara, il protocollo di luglio 2020 è stato implementato e dal 14 Agosto 2020 è stato possibile ripartire con gare di Calendario Federale, quindi valide ai fini della ranking list e per l'acquisizione di record.





Vediamo cosa è cambiato rispetto alle competizioni a cui siamo abituati e quali sono le caratteristiche che ci permettono di gareggiare in tutta sicurezza.
Le iscrizioni sono previste solo on-line, tramite le aree riservate delle società.
Prima dell'accesso alla struttura in cui si svolge la competizione, un addetto si occuperà di misurare la temperatura a tutti i presenti con un termoscanner, in caso di temperatura superiore a 37,5° la persona interessata non potrà accedere.

L'accreditamento, un momento potenzialmente critico per il rischio di assembramento, è stato così programmato: la società organizzatrice predisporrà un'apposita area delimitata fornita anche di alcune linee ad un metro di distanza l'una dall'altra con lo scopo di rendere sicura anche la fila. L'accreditamento, in pratica, si potrà svolgere in due modalità: la prima soluzione, quella auspicabile, prevede il pagamento on line delle quote dovute, l'esibizione della ricevuta e il ritiro della documentazione gara da parte di un incaricato per società; la seconda prevede il pagamento sul campo di gara e consegna documentazione gara al capitano di squadra.



In questa fase, in cui è necessario anche indossare la mascherina, è obbligatorio consegnare una autocertificazione opportunamente compilata.
Per ovvi motivi il tradizionale rinfresco è vietato.

Le classifiche verranno esposte in almeno tre diversi punti della struttura e gli atleti potranno consultarle rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 metro e indossando la mascherina.
Per quanto riguarda la premiazione, i posti del podio saranno posizionati a 2 metri di distanza l'uno dall'altro e la consegna del premio avverrà senza posizionamento al collo della medaglia. I premi delle squadre saranno

ritirati da un solo componente. Mentre si attende la premiazione è necessario indossare la mascherina ed evitare



assolutamente di creare assembramenti.

Per ogni tipologia di gara sono state poi creati specifici protocolli, che sono diventati meno stringenti con il migliorare della situazione sanitaria.
Nelle gare Targa Outdoor e Indoor, per esempio, le piazzole sono composte da due soli atleti che tirano con turnazione A/D D/A.
Possono essere disputate gare outdoor senza OR da 72 frecce, o gare da 36 frecce con scontri unicamente individuali (con un singolo atleta per paglione) e gare indoor 18 mt e 25 mt.
I battifreccia saranno posizionati con un interasse minimo di 1,60 mt. (circ 26/2021)
L'area di attesa degli atleti sarà delimitata e gli stessi dovranno attendere lì il loro turno di tiro.
Non è consentito l'accesso la campo ad accompagnatori, anche se di arcieri minori; sono invece ammessi i tecnici e gli accompagnatori per gli arcieri Para.
Per le gare indoor, viste le normative attuali e trovandoci all'interno di edifici, vige l'obbligo di indossare la mascherina sempre, il non utilizzo è ammesso solo durante la fase di tiro.

Noi Giudici di Gara, oltre ai controlli e alle mansioni consuete, abbiamo anche il compito importantissimo di verificare che società organizzatrice, partecipanti e tutti coloro che si trovano sul campo di gara, ottemperino a quanto prescritto dal protocollo.

DAL 1 LUGLIO 2021

(circ. 54/2021)
Il Consiglio Federale ha approvato le seguenti disposizioni, ad integrazione e/o sostituzione delle vigenti normative governative e federali relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19:
Eventi sportivi aperti al pubblico: è ammessa la partecipazione del pubblico a tutte le competizioni e eventi sportivi, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legge del 18 maggio 2021 n. 65 in materia di distanza interpersonale e limiti sulla capienza della struttura sportiva. Permane l'obbligo di indossare la mascherina (salvo quando si è posizionati sulla linea di tiro), di utilizzo dell'igienizzante per le mani, di controllo della temperatura e di sottoscrizione della prescritta autocertificazione da parte di tutti coloro che avranno accesso all'impianto sportivo.
Posizionamento paglioni tiro alla targa all'aperto: il Consiglio Federale ha stabilito le seguenti due opzioni, lasciando facoltà di scelta a ciascuna società, fermo restando l'obbligo di indicazione sull'invito di gara dell'opzione ritenuta più opportuna e confacente alla struttura del campo di tiro.
A)Paglioni posizionati con un interasse minimo di 1,60 mt. con n. 2 atleti per paglione
B)Paglioni posizionati con un interasse minimo di 2 mt. con n. 4 atleti per paglione.
E' stabilita l'eliminazione delle griglie per il posizionamento delle sedie.
Nelle gare di campionato italiano i paglioni saranno posizionati con un interasse di 1,60 mt., con 2 atleti per paglione.
Gare Tiro di Campagna e 3D: rimangono invariate le normative in vigore. E' consentito agli organizzatori di inserire 6 piazzole bis, sia nelle gare di Tiro di Campagna che nelle gare 3D.

Riviviamo gli ultimi eventi Federali

Di Mariagrazia Pinna

Campionato Italiano Indoor Para 2021

Si sono svolti a Reggio Calabria, il 6 e 7 Marzo i Campionati Italiani Indoor Para. Diretti dal coordinatore **Graziano Musolesi**, erano presenti sulla i Giudici di Gara: **Claudio Poli, Rebecca Rabozzi, Cristina Roatta, Antonino Gatto.**



Photo courtesy of Fitarco

Campionato Italiano Indoor 2021

Dall'11 al 14 Marzo a Rimini è andato in scena il Campionato Italiano Indoor. Coordinati da **Graziano Musolesi**, erano presenti i Giudici di Gara: **Corbucci Edoardo, Cantini Fulvio, Peretto Roberto, Caneva Linda, Messa Defereria Federico, Gervasi Patrizia, De Prospo Francesca, Talucci Antonio, Lazzara Emiliano, Briozzo Giorgio, Murgia Stefano, Dallera Piero, Migliorati Marco, Tagliaferri Gabriele.**



Campionati Italiani di Società 2021

Sono stati disputati a Rovereto dal 15 al 16 Maggio 2021 i Campionati Italiani di Società. Erano presenti i Giudici di Gara: **Corbucci Edoardo, Talucci Antonio, Roversi Renzo, Albertini Claudio, Carlini Mariano, Turreni Stefano**, coordinati da **Graziano Musolesi.**



Risposte ai casi studio nl 12

CASO STUDIO 12.1

In questo caso studio il Giudice di Gara ha commesso un errore, in quanto la freccia, essendo caduta dentro l'area delimitata dalla linea dei 3 metri è da considerarsi non tirata, anche se scoccata dopo il primo suono di fine tiro. Per tale ragione non deve essere inflitta una penalità e devono essere registrate le frecce presenti sul bersaglio.

CASO STUDIO 12.2

Per poter rispondere correttamente a questo caso studio è necessario chiedersi quali siano lo scopo e il senso delle regole relative ai cambi degli arcieri sulla linea di tiro nelle gare a squadre. In sostanza, le ragioni sono due: la prima è quella della sicurezza e la seconda è quella di fare in modo che nessuna squadra possa trarre un vantaggio di tempo in modo indebito. Analizzando questo caso attentamente, ci si può chiaramente rendere conto che l'azione di cambio degli arcieri sulla linea di tiro era già avvenuta nel modo corretto per quella freccia, e il fatto, nella seconda sequenza di tiro, di averla raccolta da terra, sicuramente non ha fornito un vantaggio di tempo nè fatto venir meno la sicurezza. Per tali ragioni il giudice di gara ha agito nel modo corretto non mostrando il cartellino giallo alla squadra in questione.

Nuovi Casi Studio

CASO STUDIO 13.1.

Durante una finale individuale per il bronzo, in una gara disputata a 70m, si procede con uno spareggio, in quanto entrambi gli arcieri sono a 5 punti. Entrambi i contendenti realizzano un 10 e per tale ragione il Giudice di Gara fa disputare un secondo spareggio. L'arciere A realizza un 9 mentre il B 10 punti. A quel punto interviene l'allenatore dell'arciere A dicendo che la procedura non è corretta e che il vincitore dello scontro è il suo atleta, in quanto nel primo spareggio aveva scoccato la freccia più vicina al centro. Cosa ne pensi dell'operato del giudice? Come risolveresti questo caso?

CASO STUDIO 13.2

Durante una competizione giovanile indoor, si crea una buona atmosfera ed il pubblico sugli spalti inizia a tifare per i propri arcieri preferiti, in modo molto rumoroso. Un arciere ha problemi a ricevere le indicazioni dal suo allenatore e ad un certo punto abbandona la linea di tiro per parlare e ricevere indicazioni da lui, per poi ritornare sulla linea di tiro e scoccare le frecce rimanenti. Come Giudice di Gara come ti saresti comportato in questa situazione?

RISPONDERE AI CASI STUDIO
È OBBLIGATORIO
LE RISPOSTE SARANNO
VALUTATE
DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO
PERVENIRE ENTRO IL

01/08/2021

Dovranno essere inviate **al proprio Responsabile Zonale** che provvederà ad inoltrarle cumulativamente alla CUG.